

## TUTTI I SANTI

Oggi è la festa della comunione: dei santi e dei peccatori che si tengono per mano nell'immenso pellegrinaggio della vita.

È la fede in cui siamo stati battezzati: *Credo nella comunione dei santi*, nel Vangelo delle Beatitudini: Credo nella comunione dei poveri, dei costruttori di pace, dei perseguitati, credo nella forza dei cuori puri, aperti al Mistero della vita.

Credo nella comunione dei miti, i soli che trasformeranno la terra.

Gli uomini e le donne delle beatitudini sono gli amici della terra, perché soltanto a loro, ai miti, ai non violenti, ai costruttori di pace, è affidato il futuro della terra. Gli arroganti, i violenti, fanno solo danni.

Credo nei cuori misericordiosi:

Misericordia è non reagire alle offese perché ti fai piccolo fino a toccare la terra, per gettare giù il dolore del mondo.

*Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.*

È la santità delle lacrime, di coloro che molto hanno pianto, sono il tesoro di Dio: *Hai raccolto le mie lacrime in un vaso* dice il salmista. Piangere è un dono, ti ripulisce gli occhi e ti fa sentire la densità della vita. Nell'ascoltare il Vangelo delle beatitudini sentiamo profumo di libertà. Gesù è uomo libero e ci racconta che Dio è amore e tenerezza che libera dalla paura. Dio nell'A.T è sempre arrabbiato con gli idoli. Idolo nella Scrittura è *colui che ti compra*, il padrone che ti fa schiavo. Un Dio che fa da padrone non può essere Dio. Un Dio che muore d'amore per liberarti dalla morte è Dio. Il dono più

bello è togliere la paura, tornare liberi. La paura è un filo sottile che c'è fra me e gli altri. Filo da spezzare, perché mi fa vedere l'altro come una pericolosa minaccia.

I santi sono coloro che spezzano i fili della paura e del pregiudizio. I santi sono sempre in movimento, sempre in cammino verso gli altri. Oggi la santità è ritornare umani.

L'umanità di Gesù ci fa uomini veri. *Siate santi perché Dio è Santo* dice la Scrittura. Oggi potremmo dire: *Siate umani secondo l'umanità di Gesù*.

*Beato* significa: *In cammino*.

In cammino tu che soffri, tu che piangi, tu che costruisci relazioni pacificate, tu perseguitato, povero, straniero, migrante mendicante di vita come Gesù. Sì, sei su una via che porta dritta a Dio.

Ci servono santi, persone che ascoltano e accolgono tutti con tenerezza, che tolgono l'ansia e la paura del futuro:

Sono i costruttori di pace e libertà gridati figli di Dio dal cielo e dalla terra.